

A proposito di un Libro

Son carezze e baci e fiori,
Son sorrisi su la terra:
Ma la valle dei dolori
Sol per l'orfano quest'è

CAVALLOTTI

« Agnese atto VI »

Col Capitano Giuseppe Scribanis sono in ottimi rapporti di amicizia. Sono da molti anni legato a lui da indissolubili vincoli di fratellanza. Lui è uno studioso, è fortemente innamorato... del mare — *mistero immenso, gioventù infinita*; — è un lavoratore instancabile che fila a tutto vapore.

Lanciò, da poco, nel mare magno della pubblicità, un grazioso volume a beneficio esclusivo dell'Asilo degli orfani dei marinaj. E' un lavoro ben fatto e bene stampato che s'intitola « *Vita Elegante*, » E' un breve compendio delle norme da seguirsi dalla Società Civile.

L'Autore si cela sotto il poetico e scintillante, nonché astronomico, pseudonimo di *Espero*, la vespertina stella cantata dal povero Cavallotti nel verso:

« Il raggio di Espero Blando »

e nel verso:

« Espero luccica ne lo zaffiro »

Raccomando l'elegante volume, edito dallo stabilimento Sordo Muti (Genova) a tutti coloro ch'ebbero, finora, il torto di non comprarlo.

Faccio la raccomandazione convinto di fare del bene, sotto parecchi punti di vista. *E spero* che molte copie ancora dallo stabilimento Genovese di Via Serra, con succursale in Piazza Fontane Morose, passeranno alla biblioteca particolare, individuale, d'ogni singolo cittadino italiano.

Anzi io consiglio l'autore di fare una seconda edizione del libro. Perché, in fin dei conti, non ci si offre invano la occasione di sovvenire dei bambini poveri, soli, senza madre e col padre sepolto nell'Oceano. *Sentiamo* tutti passionatamente il significato delle tre parole: bambino, orfano, marinaio. Tre parole magiche che fanno vibrare l'anima di tutti. Il libro di *Cap. Espero* non può che andare a ruba. Perché è bello, utile e perché dalla sue pagine emana il soavissimo profumo della carità.

Non vi sembri strano che un vecchio lupo di mare (Pippo, non ti posso dire... giovane lupo) rotto alle sane, libere e franche poesie degli oceani, abbia dettato le regole raffinate e delicate, ridicole, ma inevitabili convenzionalità, che le persone del *bon-ton* devono osservare nei salotti del gran mondo. Bisogna conoscerlo Capitano Scribanis! E conoscendolo a fondo si capisce quel suo compendio scritto assai bene e con fine, arguto spirito di osservazione!

Entrò con mirabile disinvoltura nel campo dei Della Casa, delle Nivers, delle Pigorini-Boeri, delle Mantea, delle Guidi, delle Vertua-Gentile, delle Dufaux de La Fjonchère, delle Staffe, dei Gioia, tale e quale come se fosse rimasto in quello dei De Amezaga, degli Imperato, degli Arminjon, dei Fincati, dei Breart, dei Boyd, dei Grenet, dei D'Amico, dei De Domini, dei Gavotti, dei Guglielmi, notti, dei Parrilli. Scrisse « *Vita Elegante* » come se avesse scritto: *Vita*

Marinara; come se avesse scritto cose di mare, sulle manovre navali, sull'attrezzatura o sulle segnalazioni marittime.

A pag. 46 di *Vita Elegante* trovo il grazioso e peripatetico capitolo: *Imene, Imene!* che mi fa pensare parecchio. Comincia così: « *Ho avuto la somma « fortuna di aver fra le mie lettrici « anche qualcuna di quelle gentili si- « gnorine alle quali Imene sorridente « stà preparando l'esaudimento del « più fervido de' sogni, quello di an- « dare sposa? »*

Mi piace, Pippo, mi piace molto, quell'andare sposa. Mi dai la visione di una superba nave che fila maestosamente, a gonfie vele, nell'apoteosi dell'azzurro e nella gloria del sole e col vento in poppa, che bacia e carezza la sua bandiera. Ma, non hai pensato che al fianco della *gentile signorina alla quale Imene ecc., ecc.* e che *andrebbe sposa* ci sarebbe uno... sposo il quale, poveretto, avrebbe acquistato, lodato Dio, anche una suocera. Ah! Pippo, non hai pensato alla suocera! Non avresti scritto: *somma fortuna*. Per lo meno, senza dubbio, avresti scritto: *sommo fortunale*.
CEGE

ALL'ESPOSIZIONE VINICOLA D'ASTI

Abbiamo dato una capatina all'Esposizione Vinicola d'Asti, e lungo sarebbe il descrivere quanto è colà esposto. Ci limitiamo ad accennare quanto riguarda gli espositori del nostro Mandamento che sono due. Il Sig. Beccaro colle damigiane e pigiatrici, ed il signor Buffa Andrea di Visone il quale ha esposto un tino-botte di sua invenzione e fabbricazione, degno d'essere presentato al pubblico per la vera novità e praticità che esso presenta.

Il tino costruito in forma perfettamente cilindrica, è chiuso superiormente da un coperchio mobile che rimane costantemente a contatto del liquido in esso contenuto, e mediante uno speciale apparecchio lo chiude ermeticamente all'interno in modo da togliere ogni contatto dell'aria col liquido.

Con questo sistema di coperchio mobile, è dato al negoziante produttore di vino di estrarre dal tino-botte qualsiasi quantità di liquido, perchè il coperchio abbassandosi automaticamente rimane, come già dicemmo, sempre al contatto del liquido stesso.

Apposito apparecchio permette di alzare ed abbassare il coperchio anche quando il tino-botte è vuoto, potendosi eseguire quelle operazioni di pulitura, bruciatura di zolfo od altro per la conservazione del legno quando è vuoto.

Altro vantaggio che presenta il tino-botte del Sig. Buffa, è quello di permettere la depurazione del vino dalle fecce, senza necessità di travaso, potendosi far passare il vino sopra il coperchio che scende sino quasi al fondo, lasciando al disotto uno spazio nel quale rimangono le fecce che si estraggono da speciale sportello come nelle botti comuni.

Questo tino-botte è una vera novità, utilissima ai vinicultori, e ci tornò

gradito l'elogio tributato da varii enologi, e persino da un professore di enologia, all'invenzione del bravo quanto modesto Sig. Buffa di Visone, al quale facciamo noi pure le nostre congratulazioni, augurandogli di cuore un premio che bene ha meritato.

Leggete ogni mattina LA GAZZETTA DEL POPOLO

Il servizio telegrafico più completo

Consigliamo di leggere ogni mattina la **GAZZETTA DEL POPOLO**, il giornale politico-quotidiano più antico di Torino e del Piemonte.

Esso ha il servizio telegrafico più completo e celere che si conosca in Italia; ha le più fresche e autorevoli informazioni politiche, commerciali, economiche: ha corrispondenti speciali nelle principali città dell'estero e in tutte le provincie d'Italia.

Le sue notizie politiche e parlamentari dalla capitale costituiscono il miglior diario politico della giornata.

La *Gazzetta del Popolo* pubblica regolarmente: i Bollettini dei *Cereali*, delle *Sete*, dei *Mercati*, delle *Borse*, degli *Appalti*, dei *Fallimenti*, degli *Incanti*, ecc.; una rivista settimanale dei *Mercati finanziari*, una rubrica di *Giuochi di Società*, ecc.

La *Gazzetta del Popolo* pubblica romanzi di acclamati autori italiani e stranieri.

La *Gazzetta del Popolo*, mantenendo invariato il prezzo di abbonamento, dà ai suoi abbonati *diretti*:

1° La **CRONACA AGRICOLA** rivista bimensile d'agricoltura pratica — 2° La **GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA**, giornale settimanale letterario-illustrato — 3° Il **Bollettino ufficiale di tutte le ESTRAZIONI FINANZIARIE** del Regno — 4° I supplementi settimanali del sabato e quelli straordinari.

Occorre però inviare *direttamente* le domande di associazione alla Amministrazione della *Gazzetta del Popolo* in Torino, accompagnate dal relativo prezzo d'abbonamento, che è di **L. 1,60** al mese, di **L. 4,80** al trimestre, di **L. 9,60** al semestre e di **L. 19,20** per un anno intero.

SUNTO

delle deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa per il Circondario d'Acqui.

Melazzo (O. P. Scati) — Bilancio 1898 — Approva.

Incisa Belbo (O. P. Ferraro) — Accettazione d'indennità per danni alla Casa Rossa — Approva.

Melazzo (O. P. Delorenzi) — Bilancio 1898 — Approva.

Incisa Belbo — Impianto telegrafo alla Frazione Ghiare — Approva.

Quaranti — Transazione vertenza Ricagni — Deliberazione d'urgenza del R. Commissario. — Approva.

Ponzone — Mutuo di L. 16000 colla Cassa Depositi e prestiti — Approva.

Montaldo Bormida (Asilo Infantile) — Estinzione del credito verso gli eredi Ferrari — Approva.

Acqui (Ospedale ed orfanotrofio) — Conto 1896 — Approva.

Morbello (Congregazione di Carità - O. P. Anselmi) — Conto 1895 — Approva.

Morbello (Congregazione di Carità - O. P. Anselmi) — Conto 1896 — Approva.

Quaranti (Congregazione di Carità) — Prelevamento dal fondo di riserva. — Non approva.

Rivalta Bormida (Congregazione di Carità e Pio Legato Torre) — Conto 1896 — Approva.

OTTIMA NOTIZIA

Con garanzia del pagamento a cura compiuta, si guarisce qualsiasi stringimento urtrale, ed ogni malattia venerea e sifilitica, senz'uso di mercuriali. Vedi in quarta pagina **Miracolosa Iniezione o Confetti Antivenerei** e **Roob antisifilitico Costanzi**.

BIBLIOGRAFIA

Nel campo delle scienze occulte

Magnetismo e ipnotismo, di G. Belfiore, L. 3,50. — Ulrico Hoepli, editore, Milano.

Spiritismo, di A. Pappalardo, L. 2. — Ulrico Hoepli, editore, Milano.

Decisamente le scienze occulte, dopo che illustri scienziati apertamente ne divennero cultori fervidissimi, hanno assunto quasi un aspetto ufficiale, bisogna convenirne poichè noi le vediamo fatte oggetto di studio nella celebre collezione dei Manuali Hoepli.

Non sappiamo veramente affermare se, leggendo questi due nuovi libri, sia stato maggiore il diletto o la messe delle cognizioni raccolte. La lettura delle stranissime esperienze tentate dal Charcot a Parigi e di quelle ancor più meravigliose eseguite da altri chiarissimi studiosi è così attraente e tanto efficace da cattivarsi l'attenzione che veramente si può dire che l'ipnotismo e il magnetismo hanno davanti a sé un dominio vasto ed inesplorato che aspetta ancora il suo Galileo. Il dott. Belfiore ha esposto i fatti con grande chiarezza e ha saputo abilmente evitare ogni discussione religiosa sicchè il volume si può senza paure mettere nelle mani di chichessia.

L'altro Manuale, uscito insieme a questo, parla dello spiritismo, la scienza che vanta ora fra i suoi più fervidi cultori il Lombroso, il Richet, Paul Gibier, Camillo Flammarion. Nelle pagine di questo libro, che ha l'alto merito dell'imparzialità narrativa, si sente come l'annuncio di un'era nuova seconda di scoperte meravigliose, si sente che vi è tutto un raccolto da metere forse serbato ai posteri del secolo XX. Ci piace intanto di constatare che i due Manuali editi dall'Hoepli sono due gioielli destinati indubbiamente a una grande diffusione e per l'indole dell'argomento che trattano e per il diletto che dalla lettura deriva. Chi vuol spaziare nei domini del meraviglioso legga dunque le due opere segnalate.

SOLFINA INSETTICIDA

(Vedi avviso in quarta pagina).

Ciò che val la Chinina di Migone. Un medico verdetto ve lo espone.